

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

AlpTransit e i (non) collegamenti verso la Valle di Blenio

In concomitanza con la festa d'inaugurazione di AlpTransit a Pollegio, che ha visto le Tre Valli al centro dell'attenzione di tutta l'Europa, con, oltre alla presenza di illustre personalità come Angela Merkel, Matteo Renzi e François Hollande, dei Consiglieri federali Doris Leuthard e Johann Schneider-Ammann anche quella di migliaia di visitatori, è stato pubblicato da parte delle FFS, con decisamente meno clamore mediatico e tantomeno considerazione per le Tre Valli, il progetto d'orario 2017 delle FFS.

Dall'11 dicembre 2016 la galleria di base del San Gottardo entrerà in funzione, e la "linea veloce" diventa realtà. Siamo quindi, come si suol dire, "alla frutta": dopo tanti proclami e altrettante attese createsi sugli effetti di questo nuovo collegamento anche per il traffico passeggeri – dall'incremento del turismo alla possibilità di un facilitato pendolarismo per lavoro e studio fino all'aumento dell'utilizzo dei mezzi pubblici in generale, per la prima volta ognuno può vedere che cosa, in termini reali di tempi di percorrenza e coincidenze, gli porterà il futuro.

Ebbene, se tutto resta come progettato, per gli abitanti delle Tre Valli e particolarmente della Valle di Blenio, la frutta è amara.

Per chi arriva con AlpTransit da nord a Bellinzona, il collegamento verso la Valle di Blenio è inesistente: si arriva alle xx:48 a Bellinzona, e il TILO verso Biasca parte esattamente un minuto dopo, niente da fare. Pazienza, si attende 12 minuti per prendere il TILO dalle xx:00, si arriva 14 minuti dopo a Biasca, solo che ... il bus per la valle è già partito, 8 minuti prima. E il prossimo partirà solo 52 minuti dopo.

E nell'altra direzione? Nulla di consolante neanche qui: il TILO arriva a Bellinzona alle xx:09, il treno AlpTransit parte alle xx:11. Due minuti per cambiare, un'autentica presa in giro, tanto che le FFS consigliano, piuttosto, un'ora di attesa ...

Dopo queste premesse, le nostre domande:

1. Il Consiglio di Stato era a conoscenza di questo progetto d'orario FFS e ha valutato gli effetti dello stesso per la Valle di Blenio e per altre regioni periferiche?
2. Esiste una possibilità per il Consiglio di Stato di intervenire su questo progetto d'orario delle FFS, ma anche in un'ottica futura, per far sì che anche la Valle di Blenio (e altre regioni periferiche) possano trarre dei vantaggi dalla nuova linea veloce?
3. La nuova tassa di collegamento, accettata recentemente dal popolo, verrà utilizzata per finanziare dei miglioramenti del trasporto pubblico anche nelle valli periferiche? Sarà possibile, grazie ad essa, migliorare le coincidenze ed eventualmente aumentare la frequenza degli autobus e/o del TILO?

Gina La Mantia
Ghisla - Gianora